

1-12-64

I MASSACRI SEGNANO LA VIA DEL COMUNISMO

« Non abbiamo mai respinto il terrore per principio, nè potremmo farlo ».

« Dobbiamo odiare. L'odio è la base del comunismo. Dobbiamo insegnare ai figli ad odiare i loro genitori se questi non sono comunisti ».

LENIN

Noi votiamo per te, nostro Grande Stalin, che sei stato il compagno d'armi geniale e l'amico del Grande Lenin.

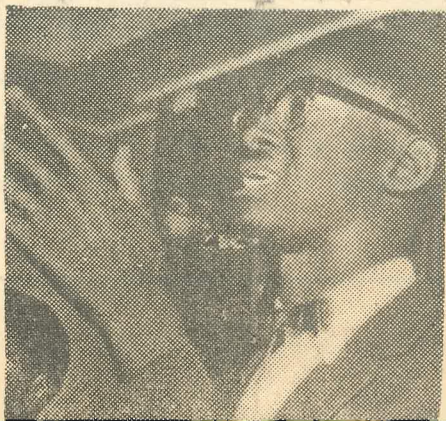
dal discorso di
NIKITA KRUSCIOV
(1937)



« E' stato accertato che sui 139 membri e candidati del Comitato Centrale del Partito, eletti durante il XVII° Congresso, 98, e cioè il 70 %, furono arrestati e fucilati (per la maggior parte nel 1937 e 1938).

... i comunisti onesti furono calunniati, false accuse vennero fabbricate contro di loro... Allo stesso destino andarono incontro non soltanto i membri del Comitato Centrale, ma anche la maggioranza dei delegati al XVII° Congresso del Partito ».

NIKITA KRUSCIOV - 1956



« I MEZZI PIU' EFFICACI E PIU' DIRETTI PER RIUSCIRE RAPIDAMENTE NEL NOSTRO COMPITO SI POSSONO RIASSUMERE NEI SEGUENTI PUNTI:

- IL TERRORISMO E' INDISPENSABILE PER DOMINARE LA POPOLAZIONE;
- PROCEDERE SISTEMATICAMENTE E CON L'AIUTO DELL'ESERCITO ALL'ARRESTO DI TUTTI I MEMBRI DELL'OPPOSIZIONE...;
- ... ELIMINAZIONE FISICA DI TUTTI COLORO CHE CI CRITICHERANNO...
- ... METTETEVI IMMEDIATAMENTE AL LAVORO E CORAGGIO. VIVA L'UNIONE SOVIETICA, VIVA KRUSCIOV ».

GIZENGA - erede politico di Lumumba segue le orme dei suoi maestri



Il comunista Antoine Gizenga, leader dei lumumbisti, responsabile del massacro di tredici aviatori italiani.

Massacrati e seviziati nel Congo i tredici aviatori italiani al servizio dell'O. N. U.

L'orrenda strage compiuta a Kindu da truppe del comunista Gizenga

Unanime sdegno nel mondo civile per l'eccidio alla Stalin.

LA VIA DEL COMUNISMO E' SEMPRE MACCHIATA DI SANGUE.

STALIN MANDAVA A MORTE I SUOI STESSI COLLABORATORI.

KRUSCIOV LO DENUNCIA, MA SOFFOCA NEL SANGUE OGNI ANELITO DI LIBERTA' IN GERMANIA, IN POLONIA, IN UNGHERIA, IVI I CARRI ARMATI SPARANO SU AUTENTICI OPERAI!

ED ANCHE ORA NEL CONGO, E' IL COMUNISMO CHE HA UCCISO NELLA MANIERA PIU' BARBARA UOMINI INERMI MENTRE COMPIVANO UNA MISSIONE DI FRATERNITA'.

RIFLETTETE



Su questa cartina del Congo sono indicate le varie regioni in cui il Paese è suddiviso.

Le due più forti minacce all'unità del Congo vengono dalla Provincia Orientale (di Gizenga) e dal Katanga (di Ciombè).